

Mast-and bulbulán, un'ode di Bahá'u'lláh¹

Egli è il Glorioso

1. S'inebriano gli usignoli (*Mast-and bulbulán*) del suono del Suo estasiante Grido
E gli spiriti amanti d'un sorso del Suo estasiante Grido.
2. In un empito d'amore l'anima si congiunge all'Amato,
Non appena un'eco le arriva del Suo estasiante Grido.
3. Lo spirito amante s'invola verso il remoto Loto dell'Amore,
Se lo soccorre il suono del Suo estasiante Grido.
4. S'ubriaca il mondo dell'Essere come di beltà l'amante,
Se il Coppiere porge il vino del Suo estasiante Grido.
5. Il Mosè dello Spirito vien meno sul mistico Monte,
Se sul Sinai s'accende la scintilla del Suo estasiante Grido.
6. Il Sinai del cuore s'illumina e l'anima danza,
Se sulla terra echeggia il suono del Suo estasiante Grido.
7. Dalle pagine del mondo svanisce ogni colore di alterità,
Se spira una brezza dalla ciocca del Suo estasiante Grido.
8. Quand'Egli sorge, vedi risorgere gli amanti e senti
la tromba del giudizio dal soffio del Suo estasiante Grido.
9. Lo spirito amante s'invola verso il Trono del cielo e lo sorpassa,
Quando è preso d'amore nel rapimento del Suo estasiante Grido.

¹ Con Faezeh Mardani Mazzoli, *Opinioni bahá'í*, vol. 32, n. 1 (primavera 2008), pp. 15-55. Il testo persiano di questa traduzione provvisoria è pubblicato in 'Abdu'l-Ḥamid Ishráq Khávarí (a cura di), *Má'iday-i-Ásmání*, vol. 4 (Mu'assisa Millí Maṭbu'át Amrí, Teheran, 129 BE [1972]), p. 194-6. La poesia è pubblicata anche in *Majmú'iy-i-Áthár-i Qalam-i A'lá*, vol. 30 (Iran National Bahá'í Archives, Teheran, Private Printing [INBA], 1976), p. 169-71. Per un commenti, vedi 7.1 articoli.

10. L'innamorato rinuncia risoluto alla vita,
Se nel mondo si svela il fulgore del Suo estasiante Grido.
11. Dal regno della mortalità spira in questo Giorno brezza d'immortalità,
Ché profumo di muschio esala dal grembo del Suo estasiante Grido.
12. Vanno in estasi le Uri nelle gloriose alcove,
Se alle loro orecchie risuona il suono del Suo estasiante Grido.
13. Si tracciano nuovi disegni nel mondo d'acqua e d'argilla,
Se dall'oriente sorge il semblante del Suo estasiante Grido.
14. S'incendiano il mondo terreno e le sante pergole gloriose,
Se nel cielo risuona un'eco del Suo estasiante Grido.
15. L'orecchio mortale si svuota da ciò che ha udito nel mondo,
Non appena entra nella cerchia del Suo estasiante Grido.
16. L'esistenza s'annulla e il nulla si colora di eternità,
Se l'Invisibile emerge dal velo del Suo estasiante Grido.
17. Ogni cuore concupiscente svanisce annichilito,
Se dà uno sguardo alla fiamma del Suo estasiante Grido.
18. Come avrebbe il Messia attraversato la volta celeste,
Se non l'avesse guidato il fragore del Suo estasiante Grido?
19. Fuorché Lui nessuno può metter piede nel mondo dell'essere,
Tanto è gelosa la sentinella del Suo estasiante Grido.
20. Nessun occhio mortale vedrebbe il colore dell'esistenza, o figlio,
Se per un attimo si chiudesse l'occhio del Suo estasiante Grido.
21. O assetati, immergetevi nelle sacre acque santificate
Ché scorre la sorgente del Suo estasiante Grido.
22. O Derviscio, non appiccare nel mondo altro fuoco di significati,
Ché il Suo estasiante Grido è rapito dal Suo estasiante Grido.